

ITINERARIO

NELLA BASSA NOVARESE TRA RISAI E CANALI E CASCINE STORICHE

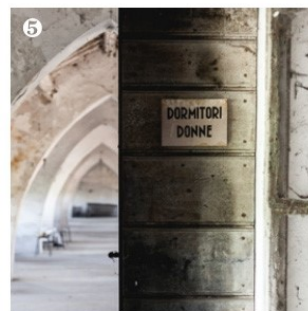
Nel territorio di Vespolate, Tornaco, Terdobbiate, Nibbiola, Garbagna e Borgolavezzaro, attraversando il Parco della Battaglia, alla scoperta del paesaggio della Bassa Novarese tra dossi, risaie, canali e cascine storiche.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO		
0	0	Partenza da Novara, Via Monte San Gabriele; di seguito si imbecca la Via Mercadante
3	3	Deviazione a destra - Cascina San Maiolo (deviazione indicata in verde, andata e ritorno 1 km)
10	13	Si raggiunge Vespolate
3,5	16,5	Da Vespolate, imboccando la sterrata che fiancheggia il cimitero, si raggiunge l'incrocio a sinistra per Borgolavezzaro; si può proseguire dritti e visitare la Cascina Caccia e il Parco della Ghina (deviazione indicata in verde, andata e ritorno 5 km circa)
2,5	19	Si raggiunge Borgolavezzaro
5	24	Attraversato Borgolavezzaro, percorrendo la SP96 si raggiunge Tornaco
3,5	27,5	Proseguendo sulla SP7 si raggiunge Terdobbiate
3,5	31	Prendendo a destra la SP6, attraversando la SR211, si raggiunge Nibbiola
1	32	Attraversato il paese di Nibbiola, dopo 1 km, deviando a destra, si imbecca una sterrata
3	35	Si raggiunge Garbagna (deviazione indicata in verde, andata e ritorno 4 km) dove merita una visita l'Oratorio della Madonna di Campagna
4,5	39,5	Prima di entrare in Garbagna (o tornando se si è fatta la deviazione), girare a sinistra sulla sterrata che fiancheggia l'area di salvaguardia ambientale e parco agricolo, rientra sulla via Mercadante
3,5	43	Girando a destra si torna a Novara in Via Monte San Gabriele



Il percorso si snoda su strada secondaria o a basso traffico; è totalmente pianeggiante e si percorrono in totale 43 km circa (53 km se si percorrono le varianti), di cui 8 km circa su strada sterrata con un discreto fondo.



VESPOLATE Parrocchiale dei Santi Giovanni Battista e Antonio Abate

La Parrocchiale fu edificata nel 1772 sui resti di un antico oratorio del Cinquecento, subendo poi modifiche nel 1827. Pregevoli affreschi e dipinti risalenti al XVI secolo, sono custoditi al suo interno.

Castello

Risalente al 1053, ampiamente restaurato, si presenta ora a pianta quadrata; adiacente l'edificio si erge un alto torrione.

Pieve di San Giovanni Battista (foto 1)

Situata in campagna, lungo la strada che conduce a Tornaco, la Pieve citata in un documento del 1024, si presenta ad aula unica con abside semicircolare. Gli affreschi che ornano l'interno furono realizzati nella seconda metà del XV secolo. Di grande interesse artistico l'ancona dell'altare.

BORGOLAVEZZARO

Palazzo Longoni

Edificato agli inizi del XVIII secolo da un proprietario terriero del luogo, nel 1849 ospitò il quartier generale del maresciallo Radetzky in occasione della guerra austro-piemontese.

Chiesa dei Santi Bartolomeo e Gaudenzio (foto 2)

Fu progettata nel 1858 dall'architetto Alessandro Antonelli che ideò anche la Mole torinese e la Cupola di San Gaudenzio, simbolo di Novara. L'edificio, a una sola navata, è preceduto da un pronao; da segnalare il campanile secentesco.

Cascina Caccia (foto 5)

Il complesso rurale fu edificato nel Cinquecento dalla nobile famiglia novarese dei Conti Caccia.

È la tipica cascina a corte quadrata con ampio cortile circondato da edifici in cui sono ancora visibili tracce



decorative di epoca barocca. Da segnalare un antico mulino dotato di pista da riso e il suggestivo dormitorio che ha ospitato migliaia di mondine qui impiegate fino agli anni '60 del Novecento.

Oasi di Natura

Nate per proteggere gli habitat originari della Pianura Padana.

TORNACO

Chiesa Parrocchiale

Dedicata a Santa Maria Maddalena, la Parrocchiale pare risalire al XII secolo, ma subì numerosi rimaneggiamenti e ampliamenti nei secoli successivi.

Villa Marzoni (foto 4)

L'edificio sorge sui resti dell'antico castello risalente al XV secolo. Nell'attuale villa padronale ottocentesca, è ospitato il Museo della Civiltà e Cultura della Bassa Novarese.

Nel territorio di Tornaco si è reintrodotta la varietà di riso **Razza77** che porta con sé il progetto artistico della **Tanbo Art**, l'arte di disegnare in risaia con le piante del riso.

TERDOBBIATE

Castello

Già documentato nel X secolo come castello, fu poi ricostruito nel XV secolo con le caratteristiche tipiche dell'architettura militare con fossato e torri cilindriche. Trasformato nel corso dei secoli si presenta oggi come una signorile dimora di campagna con ampio giardino di grande interesse paesaggistico e botanico.

Oratorio di San Pietro

Situato nei pressi della Parrocchiale, il piccolo oratorio ad aula unica, è ricco di affreschi del XV e XVI secolo, attribuiti a Francesco Cagnola.

NIBBIOLA

Castello

Testimoniato già nel 1198, l'attuale castello risale al XV secolo. Presenta sul lato meridionale la mole della fortezza, costituita da quattro torri angolari e da un torrione che sovrasta il ponte levatoio.

GARBAGNA

Chiesa di Santa Maria (foto 3)

La chiesetta romanica, meglio conosciuta come "Madonna di Campagna", viene già citata dal 1077 e conserva al suo interno un ciclo di affreschi del XV secolo.

